

Tribunale di Messina Sezione dei giudici per le indagini preliminari

La circostanza più pregnante, tuttavia, è costituita dal fatto che quest'ultimo operi non in prima persona, ma avvalendosi di una serie di soggetti, agenti quali prestanome o, comunque, sotto le sue direttive. Tra l'altro, come evidenziato, detti enti di formazione consistono in associazioni senza scopo di lucro; in quanto tali, per un verso, a differenza di un'azienda o di una società commerciale, non possono essere oggetto di compravendita; per altro verso, non essendo destinati istituzionalmente a generare profitti, non dovrebbero suscitare un interesse lecito alla loro acquisizione a fronte di corrispettivo: infatti la corresponsione di un costo per la loro acquisizione, ove gli stessi fossero impiegati lecitamente, non potrebbe essere ammortizzata dai futuri profitti che, appunto, l'ente non potrebbe produrre. È evidente, pertanto, che se taluno si adopera per acquisire il controllo dei medesimi, rendendosi disponibile a sostenere costi importanti — quali, nel caso di specie, l'accollo di debiti e l'esonero da responsabilità per i precedenti soci — ragionevolmente si attende di potere conseguire delle utilità, economiche non, tali, quanto meno, da compensare i costi sostenuti ed i rischi affrontati.

La circostanza appare confermata da ulteriori conversazioni intercettate.

In particolare il 30 luglio, essendosi evidentemente diffusa la notizia dell'acquisizione dell'Enfap da parte del Genovese, il dirigente Albert chiedeva notizie al Lamacchia, il quale, con formula criptica, la confermava, invitando, tuttavia, l'interlocutore a mantenere il riserbo<sup>96</sup>. Immediatamente dopo informava della fuga di notizie il Biundo<sup>97</sup>.

Ancora ulteriore conferma si trae dalle conversazioni del 20 e 21 settembre 2012. Dalla conversazione del 20 settembre tra Lamacchia e Di Lorenzo, si apprende che, per il giorno successivo, era stata fissata una riunione operativa con il personale dell'Enfap a Messina, presso la sede di via Croce Rossa. Si comprende che a tale riunione avrebbe potuto prendere parte, per un intervento, anche un'altra persona<sup>98</sup>. Persona che va individuata certamente nell'on. Genovese, come si comprende dalla

<sup>96</sup> Tel. LAMACCHIA S. omissis (Rit 245/11) progr. 16519 del 30.07.2012, ore 09.13

...  
ALBERT: e mi diverto, e mi diverto ... ma è vera? Dimmi se è vera questa cosa di, di EFAL ... di ENFAP che gira  
? Con insistenza ...

LAMACCHIA: ... incompr ... sai le cose che girano con insistenza

ALBERT: c'è del vero dietro o non c'è del vero?

LAMACCHIA: ci può essere del vero

ALBERT: ci può essere del vero, va bene, va bene ...

LAMACCHIA: ... incompr ...

ALBERT: va bene, eh... ih ... va bene, okei ... eh, ih ... (ride) va bene

...  
LAMACCHIA: va bene, comunque tu continua a dire che è una follia

ALBERT: va bene, ih, eh ... (ride)

<sup>97</sup> Tel. LAMACCHIA S. omissis (Rit 245/11) progr. 16527 del 30.07.2012, ore 09.22

LAMACCHIA: va bene, niente ti volevo dire questo ... ecc, comincia a circolare quella cosa ...

BIUNDO: come?

LAMACCHIA: comincia a circolare quel discorso

BIUNDO: sì

LAMACCHIA: sì, oggi ho sentito Ludovico, così perché c'è stato questo ricorso che è andato ...

BIUNDO: va bene sono quelle merde dei sindacati, del sindacato qua a fare ... incompr...

<sup>98</sup> Tel. omissis LAMACCHIA S. (RIT 245/11) - Progr.19732 del 20.09.2012, ore 13,21

...  
LAMACCHIA: ora io devo chiarire con lui, se vuole fare un passaggio, no? Se vuole passare ...

DI LORENZO: eh ... bravo, bravo, perché ...

LAMACCHIA: dove sarebbe? Dove sarebbe?

DI LORENZO: eh ... aspetta ...

LAMACCHIA: in Via Croce Rossa? O ...

9

Tribunale di Messina Sezione dei giudici per le indagini preliminari

conversazione del successivo 21 settembre. Nell'occasione, infatti, il Lamacchia rappresentava al Di Lorenzo che il Genovese («*Francantonio*») avrebbe preferito non partecipare, sebbene, come precisato dal Di Lorenzo, la presenza di costui fosse stata annunciata come intervento del «*la proprietà*»<sup>99</sup>.

Lo svolgimento di questo incontro, poi, è stato confermato da Passari Rosario, al tempo direttore della sede di Messina dell'Enfap, che, in sede di interrogatorio, ha riferito di avere appreso: che l'Enfap era stato acquisito da *un gruppo facente capo all'on. Francantonio Genovese*; che il Lamacchia Salvatore, *facendo parte dell'entourage dell'on. Genovese*, *faceva parte del gruppo di comando dell'Enfap*; che in occasione delle elezioni dell'ottobre 2012 era stata organizzata *una riunione per fare incontrare l'on. Genovese con il personale*, sebbene, poi, *il parlamentare non fosse intervenuto*. Lo stesso, invece, sarebbe intervenuto in altre occasioni: una presso la sede di via T. Cannizzaro; un'altra presso la sede di via Croce Rossa.

Del resto lo stesso Terranova Giovanni, direttore generale dell'Enfap, riferiva di avere appreso direttamente da Barone Claudio, segretario regionale della UIL e rappresentante della *precedente proprietà*, che *la nuova compagine societaria che aveva acquisito l'Enfap era riconducibile all'on. Genovese*. In tal senso ammetteva di avere incontrato il Genovese, dopo l'acquisizione, in almeno due occasioni presso la segreteria politica di quest'ultimo, in entrambe le circostanze accompagnato dal Di Lorenzo. In una terza circostanza riferiva di avere pranzato assieme al Genovese assieme ad altri soggetti tra i quali Gaglio Piero e Lamacchia Salvatore.

Va, altresì evidenziato che tutti i nuovi soci dell'ente risultano collegati al Genovese da rapporti di parentela o da legami di amicizia e lavoro. In particolare risulta che:

① Cardaci Tiziana, come detto, è moglie di Lamacchia Salvatore. La stessa, peraltro, risulta già coinvolta in società ed enti riconducibili al Genovese: era proprietaria di quote di capitale della società L & C Learning & Consulting, unitamente a Schirò Chiara, Schirò Elena, Spinelli Patria e la società EL.FI immobiliare; fino al 19/8/2010 è stata amministratore unico della società Medioimpresa s.r.l., venendo sostituita nella carica da Schirò Chiara, prima che la società fosse incorporata nella Caleservice s.r.l. (v. § 7.5)

② Davì Carmela, detta Valentina, è nipote del Genovese, in quanto figlia della cognata Schirò Maria

③ Giunta Roberto risulta essere stato dipendente della Caleservice s.r.l. dal 1999 al 2001; quindi risulta avere lavorato fino al luglio 2006 alle dipendenze dell'Associazione Gruppo Parlamentare «La Margherita»; dal giugno 2006 risulta avere assunto la carica di amministratore unico della Ge.Imm.

DI LORENZO: 'spetta io avevo una ... un ... aspetta vediamo se ce l'ho qua ... allora la ... a Messina sede ENFAP ... via Croce Rossa a Messina

LAMACCHIA: eh ... poi, allora alle dieci voi sarete là

<sup>99</sup> Tel. omissis LAMACCHIA S. (RIT 245/11) – Progr.19844 del 21.09.2012, ore 12,09

LAMACCHIA: Francantonio mi chiede com'è la situazione perché lui diciamo eviterebbe di venire, se tu ritieni che puoi evitare

NINO: cee, siccome è stato annunciato, visto che forse doveva venire la proprietà, quindi, no, buono, normale

LAMACCHIA: come?

NINO: normale, può venire è stato annunciato che forse veniva a fare una visita

LAMACCHIA: eh, ma dico lui vorrebbe evitare no perché da problemi là, per problemi qua che c'è un mare di gente, tu come la vedi

Tribunale di Messina Sezione dei giudici per le indagini preliminari

s.r.l. (v. § 7.6), nonché della Co.Invest s.r.l., della quale erano soci Schirò Chiara e Rinaldi Francesco; dall'agosto 2010, fino al settembre 2013, assumeva la carica di amministratore unico della Centro Servizi 2000 s.r.l. (v. § 7.3)

④ Imbesi Liliana, già dipendente part-time della Lumen, è coniuge di La Fauci Giandomenico, dipendente dell'Enfap e consigliere della s.r.l. TWO<sup>100</sup>, società il cui presidente del consiglio di amministrazione era Lampuri Marco, nipote del Genovese per essere figlio della sorella Rosalia.

⑤ Libro Annamaria è nipote di Rinaldi Francesco – cognato del Genovese – in quanto figlia della sorella Maria.

Ai vertici dell'ente, pertanto, venivano collocati Di Lorenzo Antonino, in qualità di presidente, e Imbesi Liliana, in qualità di vicepresidente.

Può affermarsi, tuttavia, che l'ente verrà gestito dai due, congiuntamente, sotto le direttive di Lamacchia Salvatore. Infatti costui – che, come visto, ha coordinato le operazioni di acquisizione, a sua volta sotto le direttive del Genovese – come si evince da altre conversazioni intercettate, si occuperà, di volta in volta, di impartire le necessarie direttive al Di Lorenzo.

Così il 31 agosto il Lamacchia comunicava al Di Lorenzo la propria intenzione di concentrare tutti i rapporti di conto corrente presso un'unica banca<sup>101</sup>. Il medesimo Lamacchia si attivava in tal senso intrattenendo rapporti con tale Oliva Maurizio, funzionario della Banca Popolare di Ragusa. Significativo che, dopo avere preso i relativi contatti, lo stesso comunicasse la circostanza al Di Lorenzo parlando dell'ente alla prima persona plurale<sup>102</sup>, a riprova del diretto coinvolgimento nella gestione

<sup>100</sup> società le cui quote sociali risulterebbero ripartite tra Foti Nazzareno (30%), Schirò Chiara (5%), Tornabene Gianluca (22,5%) Ge.Pa. s.r.l. (v. § 7.7) (42,5%). La società ha per oggetto sociale la gestione e la conduzione di ristoranti, bar, ritrovi, self service, etc., gestendo, tra l'altro, uno stabilimento balneare denominato "Blanco", sito in Messina.

<sup>101</sup>

LAMACCHIA: ...stavo tentando di trovare un'unica banca con cui si fa... oggi avrò un incontro se la cosa cammina portiamo tutto su una banca

DI LORENZO: va bene quindi a quel punto...

LAMACCHIA: tanto sarebbero due conti no?

DI LORENZO: sì

LAMACCHIA: uno per gli interventi uno per i servizi, giusto?

DI LORENZO: sì, sì ad oggi con i nuovi avvisi si perchè è un unico conto, prima c'erano quattro conti perchè uno per gestione ed uno servizi ciascuno invece noi adesso abbiamo...

...

LAMACCHIA: tu hai 27 progetti con ENFAP giusto? Uno per provincia

DI LORENZO: ah sì sì

LAMACCHIA: possono avere un solo conto o ne devono avere uno per provincia?

DI LORENZO: secondo me possono avere un solo conto perchè...incomp...però adesso lo verifichiamo con loro...incomp...

LAMACCHIA: ...incomp...queste cose me le fai sapere prima di mezzogiorno

...

<sup>102</sup> Tel. omissis LAMACCHIA S. (RIT 245/11) – Progr.19750 del 20.09.2012, ore 16,08

LAMACCHIA Salvatore: sono stato in banca!

...

LAMACCHIA Salvatore: c'è un fatto, che nel momento in cui noi chiediamo la questione di sconto decreto...

DI LORENZO Antonino: eh!

LAMACCHIA Salvatore: anticipazioni varie...

DI LORENZO Antonino: uh!

91

Tribunale di Messina Sezione dei giudici per le indagini preliminari

Allo stesso modo si rileva che in data 5 ottobre la Imbesi, vicepresidente dell'ente, chiedeva al Lamacchia l'autorizzazione ad effettuare una serie di pagamenti<sup>103</sup>.

Atteggiamento che si ripeteva il 17 ottobre, quando, tra l'altro, il Lamacchia autorizzava l'interlocutrice ad effettuare un pagamento nei confronti della società Solco<sup>104</sup>, individuabile, secondo gli inquirenti, nella SOLCO-Servizi per l'organizzazione del lavoro e la creazione dell'occupazione s.r.l., con sede in Roma ed ufficio di rappresentanza in Palermo, riconducibile al menzionato Biundo Giuseppe. Così anche il 29 ottobre quando la Imbesi, oltre a ripetere la richiesta di autorizzazione ad effettuare alcuni pagamenti, precisava di essere in possesso anche delle credenziali del Di Lorenzo<sup>105</sup>, evidentemente necessarie essendo esercitabili i poteri di amministrazione solo congiuntamente.

LAMACCHIA Salvatore: dobbiamo presentare i bilanci, mentre in fase di apertura, no! Perché ci basta i poteri, il codice fiscale, lo statuto...

LAMACCHIA Salvatore: e vediamo dove siamo arrivati, cosa manca, e tutto quello che dobbiamo fare per riallincarci.

<sup>103</sup> Tel. omissis LAMACCHIA S. (RIT 245/11) – Progr.21262 del 05.10.2012, ore 13,38

IMBESI: ascolta io ho aperto l'home banking però mi da altri para...altri, hanno caricato altre cose ma io quelle non gliele pago giusto?

LAMACCHIA: no certe quelle no

IMBESI: hanno caricato altre cose da...quindi faccio dall'uno ottobre in poi

LAMACCHIA: ma perché hanno caricato altre cose in quale data?

IMBESI: oggi, ieri ed avant'ieri

LAMACCHIA: e che cosa sono non si vede

IMBESI: EFAL uno l'altro...di 5698, ALAIMO Silvia 1600, BERTUCCIO Giovanni 2900, BERTUCCIO Giovanni 720, TISCALI 126 che già siamo al 4 e quindi io fino al...incomp...

LAMACCHIA: va bene fai quelli che abbiamo...

IMBESI: sì

LAMACCHIA:...fai ecco sì va bene e poi parliamo con Nino e vediamo...incomp... va bene

IMBESI: quindi faccio solo dall'uno che ero lì

LAMACCHIA: sì

IMBESI: gl'ultimi no giusto?

LAMACCHIA: no gl'ultimi ora io parlo con Nino tu intanto fai quelli dell'uno

IMBESI: ma ce ne uno pure di 40 mila euro

LAMACCHIA: eh l'avranno discusso forse che cos'è assicurazione?

IMBESI: ENFAP, penso di sì qua mi dice "ENFAP comitato regione siciliana" quindi penso di sì

LAMACCHIA: va bene ora

IMBESI: va bene comunque quelli che hanno caricato in questi giorni non glieli pago

LAMACCHIA: va bene ora io parlo con Nino e ti faccio chiamare da lui

<sup>104</sup> Tel. omissis LAMACCHIA S. (RIT 245/11) – Progr.22490 del 17.10.2012, ore 13,24

IMBESI: allora, io quelli che abbiamo firmato oggi, io li ho fatti, sia per me che per Nino, solo che lui adesso, qua, nella lista mi manda gli atti che noi non abbiamo firmato ... e io non glieli ho pagati

LAMACCHIA: no, non li pagare

IMBESI: no, lui m'ha detto che oggi non l'abbiamo viste ...incomp... c non l'abbiamo firmati, tra i quali c'è pure SOLCO di ventisette mila euro, che io non ho autorizzato

LAMACCHIA: no, no, questo sì, questo qua sì, questo lo puoi fare

LAMACCHIA: venti ... controlla che sia ventisette e trecento

IMBESI: va bene, ok

<sup>105</sup> Tel. omissis LAMACCHIA S. (RIT 245/11) – Progr.24273 del 29.10.2012, ore 12,31

IMBESI: ti volevo dire siccome mi ha chiamato Nino che è da stamattina che mi chiama...

Tribunale di Messina Sezione dei giudici per le indagini preliminari

Così anche il 5 novembre<sup>106</sup>; nonchè il 9 novembre, quando si trae conferma del fatto che la Imbesi deteneva anche le credenziali del Di Lorenzo<sup>107</sup>, assommando, dunque, in sé tutti i poteri di amministrazione che esercitava sotto il controllo del Lamacchia; ed ancora il 13 novembre<sup>108</sup>.

Analogamente il Lamacchia impartiva disposizioni al direttore dell'Enfap, Terranova Giovanni, al quale imponeva di sospendere l'assegnazione di lavoratori presso alcune sedi per concentrarsi su Messina<sup>109</sup>. Concetto che ribadiva il successivo 29 settembre al Di Lorenzo, nonostante le perplessità di quest'ultimo<sup>110</sup>.

Tale era il coinvolgimento del Lamacchia nella gestione dell'ente che il successivo 1 giugno 2013 proprio a quest'ultimo si rivolgeva il Di Lorenzo per sapere se presso la sede di Agrigento fosse stato assunto il nipote di un deputato messinese come annunciato da un blog<sup>111</sup>.

LAMACCHIA: ch...

IMBESI: ... adesso sono riuscita a parlare mi ha detto che devo fare alcuni pagamenti intanto non ci sono tra quelle carte che lui mi aveva dato... che mi aveva dato Giovanni quindi ora sono pagamenti che io devo fare? Me lo devi dire tu sono uno di 14 mila euro che è ENFAP

LAMACCHIA: no così se non lo avevamo visto non lo facciamo

IMBESI: siccome ho pure io la chiavetta sua...

<sup>106</sup> Tel. omissis LAMACCHIA S. (RIT 245/11) – Progr.25132 del 05.11.2012, ore 12,13

IMBESI: mi ha chiamato Giovanni TORRENOVA e mi ha detto che bisogna fare due pagamenti di INPS che non risultano dico in caso non sono stati fatti li posso fare? Sono di 422 e 94, INPS di...incomp...

LAMACCHIA: si si questi di INPS li puoi fare

<sup>107</sup> Tel. omissis LAMACCHIA S. (RIT 245/11) – Progr.25772 del 09.11.2012, ore 11,43

LAMACCHIA: senti, avrebbero ... avranno sicuramente caricato due mandati, uno che riguarda Aldo MAIMONE (fonetico) e l'altro che riguarda un certo Corrado BIANCA (fonetico)

LAMACCHIA: glieli ... glieli fai tutte due, va bene?

IMBESI: e no, perchè non ho, non ho le chiavette, non mi porto i documenti in giro, dopo di qua devo andare ... in Via Nicola Fabrizi, entro oggi li faccio, sicuro

LAMACCHIA: va bene, va bene, ok

<sup>108</sup> Tel. omissis LAMACCHIA S. (RIT 245/11): Progr.26187 del 13.11.2012, ore 11,02;

<sup>109</sup> Tel. omissis LAMACCHIA S. (RIT 245/11) – Progr.20586 del 28.09.2012, ore 14,18

LAMACCHIA: congeliamo quattro posizioni e ne facciamo cinque su MESSINA

GIOVANNI: va bene d'accordo

<sup>110</sup> Tel. omissis LAMACCHIA S. (RIT 245/11) – Progr.20631 del 29.09.2012, ore 09,58

<sup>111</sup> Conversazione progressivo n. 1795 del 01/06/2013 alle ore 17:52.40 (RIT PM 577/13) sull'utenza telefonica omissis, intestata a LA MACCHIA Salvatore, nato a San Piero Patti (ME) il 04/05/1966, diretta all'utenza omissis, intestata all'Ente di Formazione ECAP Palermo ed in uso DI LORENZO Antonino

D(i Lorenzo): No...no...figurati...Senti...c'è ...nel blog c'è un cretino che fa commenti...di...sull'ENFAP...assunzione di un Tutor ad Agrigento...dagli sportelli ...nipote di un deputato...messinese...Mah!?

L(amacchia): No!...Non pens...io non me ne ricordo di queste cose...

D: Appunto io uhhh...non ci sono ... novità...

L: ...incomprensibile...l'occasione...

D: E infatti...

L: No!...Ad Agrigento ne abbiamo uno...

D: Un Tutor di...sportello Agrigento...coordinamento...pensa te...

Tribunale di Messina Sezione del giudice per le indagini preliminari

### **§ 6.1.6 Ecap Palermo**

Anche per l'Ecap Palermo può ragionevolmente affermarsi la riconducibilità al gruppo capeggiato dall'on. Genovese, a seguito della sostituzione dei soci avvenuta nel novembre del 2011:

La circostanza appare provata, innanzitutto, dal fatto che presidente dell'ente, successivamente al 2011, era tale Di Lorenzo Nino, cioè il medesimo soggetto che il Biundo, d'intesa con il Lamacchia ed il Genovese, intendeva designare quale presidente dell'Enfap dopo l'acquisizione del controllo (v. § 6.1.5).

In tal senso assolutamente significativa appare la conversazione intercettata il 3/12/2011. Nell'occasione, infatti, il menzionato Di Lorenzo contattava Gaglio Pietro e, riferendo di trovarsi presso la sede dell'Ecap, discuteva delle indicazioni impartite da Lamacchia Salvatore, al tempo ancora con ruoli istituzionali presso l'assessorato regionale alla formazione. In particolare il Gaglio riferiva di avere parlato con tale "Salvo" — evidentemente il Lamacchia — il quale aveva garantito per il 2005, probabilmente riferendosi alla erogazione di finanziamenti regionali per quell'anno — dichiarandosi, tuttavia infastidito per l'effettuazione da parte dell'ente di una serie di pagamenti in assenza di *doppia firma*, chiaramente riferendosi ad una clausola di firma congiunta imposta nello statuto per l'esercizio dei poteri di amministrazione<sup>112</sup>.

Analogo elemento si può trarre dalla conversazione intercettata il 20/7/2012 tra Lamacchia Salvatore e Gallo Francesco. Questi, impegnato nella predisposizione del nuovo statuto dell'Enfap, riferisce al Lamacchia che una certa clausola relativa alla esclusione di responsabilità in capo ai cedenti era stata inserita anche in occasione del trasferimento dell'Ecap<sup>113</sup>.

Identico discorso con riferimento alla conversazione del 22/7/2012 quando il Gallo riferiva al Lamacchia che per l'acquisizione dell'Enfap aveva predisposto un documento «...sulla base di quello che... avevamo fatto all'Ecap», peraltro confrontandosi anche con il Genovese<sup>114</sup>.

### **§ 6.1.7 Training Service soc. consortile a r.l.**

Anche detto ente può ritenersi parte del gruppo riferibile all'on. Genovese.

L: No...non mi risulta ...poi...

<sup>112</sup> Tel. omissis GAGLIO P. (RIT 247/11) – Progr. 4208 del 03.12.2011, ore 17,16

GAGLIO: eh ... andata niente, abbiamo parlato ... Incomp ...eh ..., Salvo mi ha detto che s'impegna intanto per il 2005

DI LORENZO: eh ...

GAGLIO: a Gennaio, di chiudere questa cosa del 2005 e delle altre cose dovremmo cominciare ad andare avanti per vie legali, era solo "mutriato" (*infastidito*) un pochettino, perché dice va, se abbiamo fatto i pagamenti, senza Valentina dice allora la doppia firma ancora non è attiva, gli ho detto, eh ... mancavano i verbali da portare in banca insomma, dice sì i verbali sono qua, però dice così non si può andare avanti, era un po' "mutriato" (*infastidito*)

<sup>113</sup> Tel. LAMACCHIA S. omissis (Rit 245/11) progr. 15840 del 20.07.2012, ore 12.37

LAMACCHIA Salvatore: niente queste quattro righe si devono preparare e basta... lo mette nel verbale, dove si dice che questi che arrivano...

GALLO Francesco: uh, uh! Lui mi ha detto che aveva fatto qualche cosa del genere, all'Ecap di Palermo e che quindi mi avrebbe mandato...

<sup>114</sup> Tel. LAMACCHIA S. omissis (Rit 245/11) progr. 15968 del 22.07.2012, ore 15.13 (v. sopra)

Tribunale di Messina Sezione dei giudici per le indagini preliminari

La società consortile, con sede in Barcellona P.G., è stata costituita il 22/6/95 con un capitale di 100.000 euro e per oggetto la realizzazione di attività relative alla formazione professionale.

Dal 4/2/2011 la carica di amministratore unico veniva attribuita a Astone Antonino. Le quote societarie sarebbero in atto distribuite tra: Gefin-Genovese s.r.l. al 42,4%; Ge.Pa. s.r.l. al 41,27%; El.Fi. Immobiliare s.r.l. al 9,29%; Genovese Fabio Luciano al 6,6%; Biondo Antonino al 0,1%; Metalcassoni s.coop. al 0,1%; Servizi Assicurativi di Chillemi Filippo & C. s.a.s. al 0,1%; Le.Da. s.n.c. di D'Angelo Giovanni & C. al 0,1%.

Già in base alla distribuzione del capitale sociale appare evidente la riconducibilità dell'ente al Genovese, atteso che a quest'ultimo fanno capo le società che detengono oltre l'80% del capitale sociale.

Come sopra si è visto, peraltro, alla Training Service venivano cedute da Davì Salvatore e Davì Giovanni le quote relative a N.T. Soft (v. pag. 42).

Alla gestione di detta società si rivolgevano parecchi dei soggetti legati all'on. Genovese.

Si è visto che Sauta Elio il 22 novembre 2012 si attivava per l'acquisizione di polizze fidejussionarie anche per conto di detto ente (v. pag. 36). Nell'occasione questi si rivolgeva a tale Finocchiaro, il quale gli riferiva di avere parlato anche con il Fazio. Si tratta, infatti, del medesimo Finocchiaro che qualche giorno prima, veniva contattato dal Fazio, il quale chiedeva notizie circa il rilascio delle fidejussioni ai vari enti, in particolare Training e Lumen. Il medesimo Finocchiaro nell'occasione chiedeva copia di un documento del dott. Genovese<sup>115</sup>.

Lo stesso Finocchiaro, poi, contattava nuovamente il Fazio chiedendo chiarimenti sul numero delle polizze e sui nominativi da indicare. A conferma della posizione occupata dall'on. Genovese, il Fazio riferiva che, come era stato fatto per la Lumen, tra i nominativi – probabilmente dei garanti – poteva inserire proprio quello di Genovese Francantonio; mentre maggiori informazioni potevano essere fornite da Genovese Fabio, verosimilmente il medesimo che risulta detentore del 6,6% delle quote sociali<sup>116</sup>.

<sup>115</sup> R.I.T. 115 PM. - conversazione telefonica registrata al progressivo n. 4519 del giorno 05/11/2012 alle ore 11:13:14, tipo uscente dall'utenza n omissis

Fazio: Buon Giorno, allora, qua mi rimproverano perchè ancora non abbiamo avuto notizie sulle fidejussioni dei vari Enti

Finocchiaro: ha ragione, allora, il preventivo glielo sto mandando subito, stavo scrivendo una mail, appena finisco di scrivere questa, le scrivo..inc.

...  
Fazio: sia Lumen che Training giusto?

Finocchiaro: sì, una cosa le devo chiedere, copia del documento e codice fiscale del dott. Genovese

Fazio: sì, questo non ci sono problemi glieli faccio avere subito

...

<sup>116</sup> Tel. FAZIO D. omissis (Rit 115/12) progr. 5670 del 19.11.2012 ore 09.24

...  
Finocchiaro: ...le posso chiedere una conferma...un attimo...per quanto riguarda la Training?..

FAZIO Domenico: ...sì..

Finocchiaro: ...le ga..le garanzie, sono due?..

FAZIO Domenico: ...sì, perchè sono due i progetti...

...

FAZIO Domenico: ...no..dovrebbe...io se vuole la faccio chiamare...da ...direttamente dall'Ente...la Training...Fabio Genovese...dovrebbe chiamare...che lui si ricorda tutta la ..incompr...

...

Finocchiaro: ...eh...il sto lavorando stamattina, quindi dovremmo...concludere... Senta per quanto riguarda la Training, io ho una dichiarazione del Dottore Astone...

Tribunale di Messina Sezione dei giudici per le indagini preliminari

Parimenti coinvolti nella gestione della società appaiono, oltre il Genovese, anche Schirò Elena e Lamacchia Salvatore. Infatti, nella serata del 28/11/2011, la Schirò, alla presenza del cognato Genovese Francantonio, discuteva con il Lamacchia – al tempo ancora con incarico presso l'assessorato alla formazione – circa un mandato di pagamento a favore della Training<sup>117</sup>.

Così come analogo coinvolgimento si deduce con riferimento a Fazio Domenico e Zaccone Dario. Il 15 settembre, infatti, il primo sollecitava il secondo ad eseguire verifiche non meglio specificate nell'interesse della società<sup>118</sup>; cosa per la quale, qualche giorno dopo, Zaccone chiedeva al Fazio copia del documento d'identità dell'Astone, come detto presidente della società. Significativo, in proposito, il fatto che il Fazio si dicesse in possesso della copia di detto documento<sup>119</sup>.

Il 4 dicembre, poi, Fazio informava Zaccone del fatto che alcuni mandati relativi a Training Service (concernenti il cosiddetto "avviso 20" come si intuisce da altra conversazione<sup>120</sup>) erano stati bloc-

FAZIO Domenico: ...sì..

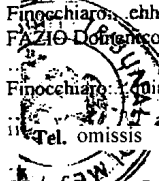
Finocchiaro: ...eh...mi servirebbe un secondo nominativo....mmm...come potrei....non so...

FAZIO Domenico: ...eh...l'abbiamo fatto...abbiamo detto che era in quella maniera, come per Lumen, più di dare lo stesso...

Finocchiaro: ...ehh, per Lumen...chi?...Fr...Genovese?...

FAZIO Domenico: ...sì, esattamente..

Finocchiaro: ...quindi glielo posso inserire....Francantonio Genovese...perfetto...va bene?..

 Tel. omissis **LAMACCHIA S. (RIT 245/11) – Progr. 2054 del 28.11.2011, ore 20.25**

SCHIRO' Elena, Salvatore!

LAMACCHIA S.: e allora stavo dicendo questo: che relativamente a TRAINING...

SCHIRO': eh!

LAMACCHIA S.: ...domani andrà in ragioneria il documento che mancava, cioè il DDG...

SCHIRO': ah, ok! Quindi?

LAMACCHIA S.: e quindi i mandati...

SCHIRO': quindici giorni?

LAMACCHIA S.: no, io penso che potrebbero essere pure di meno, cioè a questo punto i mandati si possono... (si unisce le due voci - inc.le-)

<sup>118</sup> Tel. omissis **FAZIO D. (RIT115/12) – Progr. 1005 del 15.09.2012, ore 11,51**

FAZIO: esatto e poi quella cosa TRAINING hai fatto qualcosa?

ZACCONI: cosa dovevo vedere?

FAZIO: quello che ti dovevi sentire con MICALE per attivare il codice

ZACCONI: ho chiamato MICALE però ancora non credo è stato fatto nulla

FAZIO: uh però la dobbiamo fare urgentemente perchè lui vuole fare queste cose qui, capisci il momento no?

<sup>119</sup> Tel. omissis **FAZIO D. (RIT115/12) – Progr. n°1041 del 17.09.2012, ore 08,52**

ZACCONI: ...ho bisogno urgentemente copia del suo documento d'identità, ora lui non riesco a rintracciarlo, non è che tu hai copia e me lo mandi?

FAZIO: quello di Nino ASTONE dici, giusto?

ZACCONI: certo...

FAZIO: ah?

ZACCONI: sì

FAZIO: certo che ce l'ho, il tempo che apro il computer e te lo invio in e-mail va bene?

<sup>120</sup> Tel. omissis **FAZIO D. (RIT115/12) – Progr. n°7849 del 04.12.2012, ore 13,46**

FAZIO: immediatamente così ce lo sbloccano se no veramente è un guaio perchè avviso 20, ci hanno bloccato il pagamento dell'avviso 20, va bene dai, ora comunque poi lo chiamo dopo



Tribunale di Messina Sezione dei giudici per le indagini preliminari

cati per questioni inerenti la revoca del DURC a cagione del mancato pagamento di alcuni DM10. Si comprende, pertanto, che proprio Zaccone era stato incaricato degli adempimenti contributivi per conto della società<sup>121</sup>.

Infine anche Lamacchia Massimiliano, benché formalmente dipendente della Lumen, appare coinvolto nella gestione della Training. Tanto che il 9 novembre 2012, interloquendo con la Schirò in ordine ad alcune scadenze ed alla necessità di comunicare una serie di dati, evidentemente alla Regione, si riferiva espressamente alla posizione della Training chiedendo alla donna se tale Domenico – ragionevolmente il Fazio – fosse in grado di fornire informazioni<sup>122</sup>.

Secondo le sommarie verifiche effettuate nel corso delle indagini – ma non approfondite – Training Service sarebbe inserita nell'elenco dell'Assessorato regionale dell'Istruzione sia nelle graduatorie relative all'Avviso 6, sia in quelle relative all'Avviso 20. Per quest'ultimo avrebbe ricevuto finanziamenti dalla Regione Siciliana a titolo di acconto, tra il dicembre 2012 ed il dicembre 2013, per un ammontare complessivo di € 194.726,24.

Tale società, tra il dicembre 2011 ed il novembre 2012 avrebbe stipulato cinque contratti di locazione ed un contratto di comodato con Caleservice s.r.l.; nonché, in data 17/2/2012, un contratto di noleggio di *mobili vari* con Apindustria ed analogo contratto di noleggio con N.T. Soft di Davì Salvatore & C. s.a.s., cioè la stessa società di cui, nel successivo mese di maggio, sarebbero state acquisite delle quote sociali.

Inoltre il 28/7/2011 avrebbe acquistato dall'Asi Consorzio per l'Area di Sviluppo Industriale della Provincia di Messina in liquidazione, per l'occasione rappresentata dall'avv. Fernando Cauda, un terreno per un valore dichiarato di € 63.800,00. Come evidenziato dalla PG procedente nel periodo temporale 01.07.2010/31.05.2011 e dal 05.01.2012 al 05.03.2012 è stato commissario straordinario dell'ASI Salvatore Lamacchia ed in tale circostanza tra i consulenti esterni del consorzio risultavano l'Avv. Pietro Cami e l'Ing. Arturo Alonci.

### § 7 Il sistema di società collegato agli enti di formazione

L'attività degli enti di formazione appare caratterizzata dal costante interfacciarsi con una rete di società facenti capo al medesimo nucleo di soggetti e, in molti casi, apparentemente costituite proprio a tale scopo.

Come si è già detto appare scarsamente verosimile che tanta attenzione verso il mondo della formazione possa nascere da interessi meramente filantropici, dall'intento di rendere un servizio alla collettività. Tanto più che, stando ai risultati, l'utilità che la collettività ha tratto fin'ora dall'intero sistema della formazione, come riconosciuto dagli stessi organi della Regione, non pare sia particolarmente significativa.

<sup>121</sup> Tel. omissis FAZIO D. (RIT115/12) – Progr. n°7822 del 04.12.2012, ore 10,37

<sup>122</sup> Tel. LAMACCHIA M. omissis (Rit 114/12) progr. 2491 del 09.11.2012 ore 13.17

...  
LAMACCHIA: ... questa scadenza del dodici che vogliono tutti i dati pregressi del calendario

...  
LAMACCHIA: e Training non lo sa Domenico a che punto siamo, chiamo Domenico oppure...

SCHIRO: Domenico oggi è sommerso perchè...

LAMACCHIA: va bene

SCHIRO: ...siccome stanno organizzando per le primarie...

...

Tribunale di Messina Sezione dei giudici per le indagini preliminari

Assai più verosimile, già in astratto, che l'interesse verso il mondo della "formazione" derivi dall'enorme flusso di denaro che si muove dentro detto sistema.

Come emerso già nel corso della prima fase delle indagini, uno degli strumenti più utilizzati per intercettare e deviare il flusso di denaro pubblico, è quello della fornitura di beni e servizi agli enti di formazione, forniture, all'uopo, garantite da un parallelo sistema di aziende e società, collegate ai medesimi soggetti che gestiscono gli enti di formazione, grazie al quale è possibile lucrare succose plusvalenze, mediante la rappresentazione di costi inesistenti o, comunque, esagerati.

L'esistenza di un simile meccanismo, evidentemente, è assai diffuso e di non recente invenzione. Tuttavia, come già intuibile in base alla prima fase delle indagini, il sistema riferibile al Genovese è assai più ampio e articolato.

**§ 7.1 Trinacria 2001 s.r.l.**

Società con sede legale in Messina via della Zecca n. 36 e oggetto lo svolgimento di attività e/o l'erogazione di servizi con Enti locali pubblici, parapubblici, morali e privati nei settori dell'informatica e dell'assistenza e manutenzione. In liquidazione dal gennaio 2007 e fino a tale data amministrata da Feliciotto Graziella, come detto moglie di Sauta Elio. Il capitale sociale era riconducibile, quanto al 48% a Sauta Elio, e quanto al residuo 52% alla moglie Feliciotto Graziella. A seguito della messa in liquidazione liquidatore veniva nominato il dott. Stefano Galletti.

La Società ha avuto rapporti continuativi con l'Aram dal 2006 al 2008 emettendo fatture nei confronti di quest'ultima per un ammontare complessivo di €. 247.833,33 oltre iva.

In particolare, praticamente la totalità delle fatture emesse dalla Trinacria 2001 s.r.l. tra il 2006 ed il 2008 ha riguardato la ARAM, come emerge dalle circostanze descritte al § 13.2 ed al § 13.7.1. In definitiva nel periodo in esame la Trinacria 2001 s.r.l. ha fatturato sostanzialmente solo nei confronti della ARAM e, in particolare: €. 146.400,00 per noleggi; €. 137.800,00 per servizi di pulizia; €. 10.800,00 per locazione locali.

Come si vedrà appresso la Trinacria 2001 è una delle società impiegate per realizzare, mediante un sistema di sovrapproduzione, la distrazione di risorse pubbliche dall'Aram.

**§ 7.2 EL.FI. immobiliare s.r.l.**

Costituita il 13/6/2007 con sede legale in Messina Piazza Francesco Lo Sardo 40, cioè, evidentemente, presso il medesimo studio Galletti, con attività dichiarata la locazione immobiliare di beni propri. Risulta amministrata dal 3/6/2007 al 3/3/2008 da Natoli Salvatore (il medesimo che fino al febbraio 2008 esercitava la omologa carica nella Sicilia Service s.r.l.); quindi fino al dicembre 2009 da Sauta Elio; infine dalla moglie di costui, Feliciotto Graziella. Allo stesso Sauta ha fatto capo l'intero capitale sociale fino al giugno 2011, quando questo veniva ceduto, mediante atto di donazione, alla moglie Feliciotto Graziella.

La società ha avuto rapporti continuativi con l'Aram dal 2008 al 2012, emettendo fatture nei confronti di quest'ultima per un ammontare complessivo di €. 675.184,07 oltre iva. Come si evince dal numero delle fatture emesse la società non avrebbe avuto, sostanzialmente, significativi rapporti commerciali di fornitura con soggetti diversi dall'ARAM<sup>123</sup>. In particolare, benchè l'aspetto non pare sia

<sup>123</sup> In estratto conto si rileva un bonifico di €. 340.000 proveniente da un ente denominato Esofop. Si tratta, probabilmente, dell'Ente di Sviluppo, Orientamento e Formazione Professionale, che, come risulta incidentalmente dall'informativa in atti, avrebbe sede in Messina via N. Fabrizi 194 e del quale sarebbe presidente Schirò Gio-

Tribunale di Messina Sezione dei giudici per le indagini preliminari

stato particolarmente approfondito in fase di indagini, la società appare unicamente costituita allo scopo di interpersi tra gli enti di formazione, praticamente l'Aram, ed i fornitori. Non pare che la società abbia una sua sede: infatti, come emerge dagli estratti conto bancari, l'indirizzo di via Lo Sardo 40 altro non è che lo studio del commercialista Galletti. Del pari non sembra che la società abbia una sua particolare organizzazione, né una significativa attività commerciale diversa dal rapporto con gli enti di formazione.

Da un sommario esame degli estratti conto bancari emerge che, tra il febbraio 2008 ed il marzo 2012 sarebbero state bonificate a favore del Sauta o della Feliciotto somme complessive<sup>124</sup> dell'ordine di € 380.000, mentre dai soci sarebbero state bonificate, a favore della società, somme complessive<sup>125</sup> nell'ordine di € 299.000. Il tutto, ovviamente, prendendo in esame le poste più significative e senza tenere conto della movimentazione mediante assegni, relativamente alla quale, dagli estratti conto, non è possibile individuare l'origine o la destinazione. Tra questi, tuttavia, curioso segnalare tre pagamenti – risultanti dalle copie delle schede contabili – effettuati mediante assegni e carta di credito, a favore di una gioielleria Gioielli Aliotta s.r.l., per un ammontare complessivo di € 23.000,00, operazioni che non appaiono particolarmente coerenti con la natura della società.

Significativa delle intime cointeressenze esistenti tra le società e le associazioni esaminate appare la documentazione offerta dalla Elfi Immobiliare al personale della Guardia di Finanza. In particolare nel corso delle operazioni, in data 4/4/2013, a seguito di richiesta avanzata il 28/3/2013, Feliciotto Graziella, quale legale rappresentante, depositava alla Guardia di Finanza *prospetto riepilogativo delle attrezzature acquistate e/o noleggiate dalla Elfi Immobiliare s.r.l. successivamente noleggiate alla Aram*. Il prospetto appare significativo per due ordini di ragioni: per un verso perché dallo stesso – proveniente dall'indagata – si evince che Elfi Immobiliare ha effettuato acquisto di attrezzature solo a partire dal 2009, sicché deve ritenersi che in precedenza non disponesse di tale materiale; per altro verso emerge che tutte le attrezzature acquistate – tra il 2009 ed il 2012, provengono in assoluta maggioranza da Sicilia Service, nonché in minima parte da Napi Service e PC Service; dunque (con l'eccezione di PC Service di cui agli atti non è nota la natura) sempre da aziende – di cui appresso si dirà – riconducibili a Lo Presti Natale.

Anche la Elfi Immobiliare, come si dirà di seguito, è stata impiegata per consentire, mediante un sistema di sovrapproduzione, la distrazione delle risorse pubbliche in capo all'Aram. Di fatto la stessa ha sostituito in tale funzione la Trinacria 2001. La movimentazione frammentariamente rilevata – in assenza di specifico approfondimento – dalla Elfi ai coniugi Sauta lascia intuire, per un verso, che le risorse di detta società siano state impiegate essenzialmente per le esigenze personali dei soci (si vedano le singolari spese presso tale gioielleria Aliotta o la vicenda, sulla quale si tornerà più diffusamente

vanna, vice presidente Sauta Elio e membro del consiglio direttivo Schirò Chiara. Come si intuisce dalla intercettazione telefoniche (v. conversazione progressiva n. 322 del 29.11.2012 delle ore 09:54:17", R.I.T. P.M. n. 1004/12, in entrata sull'utenza telefonica omissis, in uso a Segreteria Aram, in partenza dall'utenza telefonica omissis intestato a Regione Siciliana-Assessorato Famiglia Politiche sociali Enti locali, intercorsa tra Sauta Elio ed un dipendente della Regione Siciliana) Sauta Elio sarebbe direttamente coinvolto anche nella gestione di detto ente.

<sup>124</sup> 16/10/2008: € 100.000 | 20/1/2009: € 80.000 | 25/6/2009: € 22.000 | 15/3/2010: € 64.000 | 12/7/2010: € 15.000 | 6/4/11: € 1.173,37 | 29/12/2011: € 8.000 | 26/10/2011: € 90.000 (in c/c il bonifico viene indicato come avente "beneficiari diversi", tuttavia dalle frammentarie schede contabili in atti si rileva che tale operazione veniva giustificata come *restituzione di anticipi infruttiferi ai soci*).

<sup>125</sup> 20/2/08: € 17.000 | 29/5/08: € 15.000 | 16/2/10: € 3.000 | 23/2/10: € 30.000 | 9/3/10: € 31.000 | 13/6/11: € 30.000 | 14/6/11: € 35.000 | 27/6/11: € 25.000 | 26/7/2011: € 1.800 | 22/12/2011: € 8.000 | 21/3/12: € 10.000 | 4/6/2012: € 18.000 | 18/6/2012: € 27.000 | 3/8/2012: € 15.000 | 9/8/2012: € 8.000 | 19/9/2012: € 25.000

Tribunale di Messina Sezione dei giudici per le indagini preliminari

in seguito, relativa al leasing di una vettura Audi A8: v. § 13.3); per altro verso che dette risorse siano state poste a disposizione dei soci, Sauta e Feliciotto, mediante una sorta di commistione di redditi e patrimoni.

Elfi e Trinacria 2001 si muovono essenzialmente nell'orizzonte del gruppo familiare Sauta, allargato a Lo Presti Natale, come appresso si dirà.

**§ 7.3 Centro Servizi 2000 s.r.l.**

È una società di capitali originariamente costituita con sede in Villafranca Tirrena e uffici in Messina via Duca degli Abruzzi snc. Costituita con atto del 27/10/2004, ha come attività dichiarata il noleggio attrezzature per ufficio e materiale informatico, nonché la manutenzione di macchine per ufficio ed apparecchiature in-formatiche. Mediante la stessa, come già anticipato, l'orizzonte si allarga a soggetti ulteriori rispetto ai coniugi Sauta. Pressochè contestualmente alla costituzione della società la stessa si rendeva acquirente di un immobile mediante denaro in gran parte proveniente dalla Aram, così come argomentato al § 12.1.1.

All'atto della costituzione veniva nominato quale amministratore Bartolone Nicola. Tuttavia, già dal 30 dicembre del 2004, questi veniva sostituito nella carica da Feliciotto Graziella, moglie di Sauta Elio, e da Schirò Chiara, moglie dell'on. Genovese e sorella di Schirò Elena. Schirò Chiara, poi, avrebbe rivestito la qualifica di amministratore unico dal 31/1/2008 al 14/4/2010. Dall'agosto 2010 la società risulta amministrata da Giunta Roberto fino al settembre 2013, quando vi subentrava tale Bitto Paolo.

Le quote sociali appartengono: quanto al 11% a Feliciotto Graziella; quanto al 29% alla s.r.l. ElFi Immobiliare, quanto al 30% alla Ge.Imm. s.r.l. (cioè, sostanzialmente, a Genovese Francantonio e Rinaldi Francesco, mariti, rispettivamente, di Schirò Chiara e Schirò Elena); quanto all'ultimo 30% alla Euroedil s.r.l. (cioè, ancora una volta, sostanzialmente, a Genovese Francantonio).

Secondo quanto risulta dalla visura della Camera di Commercio, la società nel periodo 2010-2012 avrebbe avuto un solo dipendente.

La stessa ha avuto rapporti continuativi con la Lumen dal 2006 al 2011 emettendo fatture nei confronti di quest'ultima per un ammontare complessivo di €. 395.359,42 oltre iva. Analoghi rapporti ha avuto con l'Aram dal 2006 al 2012 emettendo fatture nei confronti di quest'ultima per un ammontare complessivo di €. 642.452,27 oltre iva.

Significativo che, come si evince dalla copia dei bilanci in atti, tra il 2006 ed il 2011 la società abbia registrato nel conto economico ricavi dalle vendite e dalle prestazioni per un ammontare complessivo di €. 1.328.983,00, di talchè si può affermare che la stessa abbia operato in via assolutamente preponderante, se non esclusiva, proprio con detti enti di formazione.

Come si vedrà appresso la Centro Servizi è una delle società utilizzate per operare la distrazione di risorse pubbliche dall'Aram e dalla Lumen mediante un sistema di sovrappatture. Parte delle risorse illecite, poi, sono state trasferite da questa al patrimonio personale dell'on. Genovese.

Anche detta società, così come la ElFi Immobiliare, è ragionevolmente riconducibile, quanto meno in parte, a Sauta Elio (come detto marito di Feliciotto Graziella, la quale, come osservato, è intestataria del 11% del capitale sociale). La circostanza appare confermata anche dal tenore di alcune intercettazioni telefoniche. Emblematica appare la conversazione del 22/11/2012 in occasione della quale Sauta Elio contattava tale Napoli Matteo, verosimilmente assicuratore, chiedendo notizie di una poliz-

Tribunale di Messina Sezione dei giudici per le indagini preliminari

za assicurativa a nome della Centro Servizi («Matteo, senti tu ti ricordi, che... ti avevano chiesto per i locali ...da quà... da Centro Servizi... di preparare un preventivo per la polizza responsabilità civile????») e, utilizzando la prima persona plurale, rappresentava che analoga polizza doveva essere predisposta per la Elfi Immobiliare («e ma questi ora Roberto...va bene, e vedi che questa cosa la dobbiamo... la deve fare anche la ELFI, quindi ee... ti devo girare...ti devo fare girare, statuto e bilancio della ELFI???)»)<sup>126</sup>.

Del pari emblematica la conversazione del successivo 23/11/2012 quando il Sauta, interpellato dal Napoli su alcuni dettagli circa le attività svolte dalla Elfi e dalla centro Servizi, rispondeva con atteggiamento elusivo, come sospettasse di essere intercettato («e perchè lo domandi a me .....lo devi chiedere all'amministratore di Centro Servizi, no a me ..che cazzo ne so io.... ma Cristina lo sa qual è quella principale.....che ne so qual è.....io... non ho idea io.....che ne so io...»), provocando la reazione risentita e perplessa dell'interlocutore, il quale gli domandava come fosse possibile la sua ignoranza dal momento che la società era sua («Come è toi e no sai ??????.....»)<sup>127</sup>.

Ulteriore elemento che conferma la riconducibilità della Centro Servizi al sistema di società riferibile, in primo luogo, al Sauta, è la circostanza che la contabilità della società venga tenuta dal medesimo studio commerciale Galletti. Proprio presso questo studio, inoltre, da ultimo sarebbe stata trasferita, quanto meno di fatto, la sede sociale, come si evince dal verbale della Guardia di Finanza del 27/11/2012 nell'ambito del quale si dà atto della circostanza che il *Sten. Tullio Spinelli ha reso edotto il Dott. Stefano Galletti circa i motivi della visita ispettiva, chiedendo nel contempo conferma dell'ubicazione della sede legale della Centro Servizi 2000 S.r.l. Il Dott. Stefano Galletti nel corso della conversazione telefonica ha confermato la sede legale della Centro Servizi 2000 S.r.l. in Piazza Lo Sardo n. 40, cioè presso lo studio commerciale del medesimo Galletti.*

Per la parte preponderante, tuttavia, la società è riconducibile a Genovese Francantonio che, per il tramite di sue società, ne detiene la maggioranza del capitale sociale, governandola per il tramite di soggetti a lui estremamente vicini, quali la moglie, Schirò Chiara, e Giunta Roberto.

Centro Servizi 2000 costituisce, verosimilmente, il momento di avvio del sodalizio tra l'on. Genovese ed il Sauta, plasticamente rappresentato dall'amministrazione congiunta, inizialmente affidata alle rispettive mogli.

#### § 7.4 Euroedil s.r.l.

Per il perseguimento dei propri scopi l'on. Genovese si è avvalso di una rete di persone e di società.

Euroedil s.r.l., come detto, è una delle società mediante le quali il Genovese controlla Centro Servizi 2000.

Costituita il 9/5/2002 con sede legale in Messina via Ghibellina 83. Dall'ottobre 2003 risulta amministrata da Schirò Chiara, moglie di Genovese Francantonio, nonchè sorella di Schirò Elena che, come detto, fino al dicembre 2012 è stata legale rappresentante della Lumen Onlus. Le quote sociali

<sup>126</sup> conversazione progressivo n. 234 del 22.11.2012 delle ore 16:55:35" (R.I.T. P.M. n. 998/12) in uscita dall'utenza telefonica omissis, intestata ed in uso a SAUTA Elio, diretta all'utenza telefonica omissis intestata a -s. a. s. Alfa Service di Napoli Matteo & C. e in uso a NAPOLI Matteo.

<sup>127</sup> conversazione progressivo n. 350 del 23.11.2012 delle ore 09:03:46" (R.I.T. P.M. n. 998/12) in entrata sull'utenza telefonica omissis, intestata ed in uso a SAUTA Elio, dall'utenza telefonica omissis intestata a s.a.s. Alfa Service di Napoli Matteo & C. e in uso a NAPOLI Matteo

Tribunale di Messina Sezione dei giudici per le indagini preliminari

apparterrebbero, a sua volta, alla Caleservice s.r.l., società che dal 29/12/2010 avrebbe incorporato la medesima Euroedil, e che, come appresso si vedrà è riconducibile a Genovese Francantonio.

**§ 7.5 Caleservice s.r.l.**

Costituita con atto del 22/4/1997, con sede in Messina via Circuito Torre Faro n.102/c - contrada Due Torri, verosimilmente coincidente con l'abitazione dei coniugi Genovese.

Ha come attività dichiarata, dal 9/7/1997, la consulenza e pianificazione aziendale nonché la fornitura di software e compravendita immobiliare. Le quote sociali si apparterrebbero, per il 99% (pari a € 99.970,00/100.980,00) a Genovese Francantonio, e per l'1% (pari a € 1.009,80/100.980,00) a Rinaldi Francesco, cognato del primo.

Nel tempo avrebbero rivestito la carica di amministratore: dall'aprile 1997 al dicembre 2001 Rinaldi Francesco; dal dicembre 2001 al gennaio 2004 Cannavò Concetta; dal gennaio 2004 al dicembre 2005 Campanella Concetta; dal dicembre 2005 al settembre 2010 Cannavò Concetta; dal settembre 2010 al febbraio 2011 Schirò Giovanna; dal febbraio 2011 all'ottobre 2012 Schirò Giovanna assieme a Schirò Chiara; dall'ottobre 2012 Schirò Giovanna.

Dal 2010 Caleservice ha incorporato le società Medioimpresa s.r.l. ed Euroedil s.r.l., entrambe al tempo amministrate da Schirò Chiara. La medesima società è, inoltre, titolare di rilevanti partecipazioni sociali: del 51% di Ge.Imm. s.r.l.; del 30% di Entertainment s.r.l.; del 30% di Paride s.r.l.; del 30% di Piramide s.r.l. (in liquidazione); di circa il 100% di Gefin-Genovese s.r.l.

Come si vedrà appresso Caleservice è, tra le società riconducibili all'on. Genovese, quella che più ne gestisce il patrimonio e le esigenze familiari, facendosi carico delle spese personali - evidentemente rappresentate ai fini fiscali come spese per la produzione del reddito - e procedendo ad un sistematico acquisto di immobili. Parallelamente la medesima intrattiene formalmente costanti rapporti con enti impegnati nel settore della formazione e, in vario modo, riconducibili all'on. Genovese, ai quali affitta parte del patrimonio immobiliare, nonché *apparecchiature*.

Di seguito, a titolo esemplificativo, si riporta l'elenco dei contratti d'affitto formalmente stipulati da Caleservice con enti di formazione, quale evincibile dall'informativa del 22/11/2013 della sezione Pg-PS della Procura:

CEDENTE	CESSIONARIO	CONTRATTO	OGGETTO	PERIODO	CANONE	NOTE
Caleservice srl	Apindustria s.r.l.	Mes Locazione mobile	Milazzo (ME), via C. Colombo s.n. - Immobile posto al 1° piano e composto di 4 vani e 2 accessori	Dall'01.04.2011 al 31.03.2012	€ 11.800,00 (importo complessivo)	
Caleservice srl	Apindustria s.r.l.	Mes Locazione apparecchiature	Fotocopiatrice Developpe 1650 1D mod 6Star Pro Digital - PC ASUS P50U all SO192B Intel T 3500 - Monitor LED 15,6"	Dall'01.06.2011 all'01.04.2012	€ 1.600,00 (importo complessivo)	Progetto Avviso 6 del 26.05.2009 Prog n° 2007.IT051.PO.003/IV/E/F/9.2.1.FP.01.40
Caleservice srl	Apindustria s.r.l.	Mes Comodato gratuito di Immobile	Milazzo (ME), via C. Colombo, angolo Vicolo Zirilli - Immobile posto al 1° piano Int. B - Fog. 26 part. 79 sub 26	Dal 02.04.2012 al 19.06.2012		locali oggetto del comodato sono stati destinati esclusivamente ad uso ufficio.
Caleservice srl	Reti Soc. Coop. A.r.l.	Locazione mobile	Milazzo (ME), via C. Colombo, angolo Vicolo Zirilli - Immobile posto al 1° piano Int. B - Fog. 26 part. 79 sub 26	Dal 01.08.2012 al 30.06.2013	€ 950,00 (importo mensile)	Compreso utenza Telecom ADSL ENEL e le spese condominiali.
Caleservice srl	Training s.c.a.r.l.	Service Locazione mobili	Barcellona P.G. (ME), via Umberto I° n° 157: piano I° - 2 vani - cucina soggiorno - WC - ripostiglio - Ingresso - disimpegno piano II° - 2 vani - cucina soggiorno - WC - ripostiglio - ingresso - disimpegno piano III° - sottotetto/locale deposito	Dall'01.12.2011 al 30.11.2017	€ 1.100,00 (importo mensile)	
Caleservice srl	Training s.c.a.r.l.	Service Locazione mobili	Barcellona P.G. (ME), via Umberto I° n° 157: piano I° - locali destinati a segreteria amministrativa, segreteria didattica ed aula formativa - WC piano II° - locali destinati a direzione, aula formativa e 2 WC			I contratto rappresenta un'integrazione al contratto di locazione di cui al rigo precedente.
Caleservice	Training	Service Locazione ap	Fotocopiatrice Developpe INEO 223	Dall'01.11.2012	€ 350,00	progetti;

Tribunale di Messina Sezione dei giudici per le indagini preliminari

srl	s.c.a.r.l.	parecchiature	Proiettore EPSON EB-X02 2600 Lumen (Locazione riferita ad attività da svolgere in Barcellona P.G. (ME), via Umberto I° n° 157)	Dal 30.06.2013	(importo mensile)	Obiettivo lavoro "Sviluppo verde" Avviso 20/2011 - Percorsi formativi per il rafforzamento dell'occupabilità e dell'adattabilità della forza lavoro siciliana" periodo 2012/2014
Medio Impresa srl	NT Soft di Davi S & C s.a.s.	Locazione immobile	Patti (ME), via Giugno 12 - Immobile composto di 2 vani e un accessorio	Dal 20.10.2010 al 19.04.2012	€ 799,49	La Medio Impresa è stata assorbita dalla Caleservice srl
Caleservice srl	NT Soft di Davi S & C s.a.s.	Locazione apparecchiature	Copiatrice b/n digitale Developo IEO 223 - 2 Notebook ACER TravelMate 5735Z452G25MNSS 15,6" - Fax OK Lab 650	Dal 06.03.2011 al 04.05.2012	€ 3640,00 (importo complessivo)	Progetto Artigian Work n° 2007.IT051.PO.003/IV/E/F/9.2.1.FP.01.44
Caleservice srl	NT Soft di Davi S & C s.a.s.	Locazione immobile	Patti (ME), via Giugno 12 - Immobile composto di 2 vani e un accessorio, piano rialzato. Fg. 8 part. 357 sub 11	Dal 20.04.2012 al 20.09.2012	€ 6000,00 (importo per intero periodo)	
Caleservice srl	Training Service s.c.a.r.l.	Locazione immobile + comodato vano WC	Patti (ME) - Appartamento p.t. Dati catastali fg. 8 part. 357 sub. 12. Il contratto include 9 PC ed una stampante multifunzionale	Dall'01.06.2011 al 30.11.2011	€ 1.540,00 (importo mensile)	Progetto Smeraldo prof. 2011IF2011A0324 - il comodato ha ad oggetto il vano WC dell'appartamento adiacente fg. 8 part. 357 sub. 11 (verosimilmente quello di cui al rigo 1, già in locazione alla società NT Soft s.r.l.)
Caleservice srl	Training Service s.c.a.r.l.	Locazione immobile + comodato vano WC	Patti (ME) - Appartamento p.t. Dati catastali fg. 8 part. 357 sub. 12. Il contratto include 9 PC ed una stampante multifunzionale	Dall'01.12.2011 al 30.04.2012	€ 1.570,00 (importo mensile)	Progetto Zaffiro prof. 2011 Corso Commis di cucina FAS cod. IF2011B1096 - il comodato ha ad oggetto il vano WC dell'appartamento adiacente fg. 8 part. 357 sub. 11 (trattasi dello stesso immobile di cui al rigo 1 e 2, già in locazione alla società NT Soft s.r.l., ma in questo caso non interviene il legale rappresentante della NT Soft s.r.l.)
Caleservice srl	Training Service s.c.a.r.l.	Locazione immobile + comodato vano WC	Patti (ME) - Appartamento p.t. Dati catastali fg. 8 part. 357 sub. 12.	Dall'01.05.2012 al 30.04.2018	€ 450,00 (importo mensile)	Nella stipula del contratto interviene solo per il comodato del vano WC, il legale rappresentante della NT Soft s.r.l.
Training Service s.c.a.r.l.	NT Soft di Davi S & C s.a.s.	Locazione immobile	Patti (ME) - Appartamento p.t. Dati catastali fg. 8 part. 357 sub. 12. Il contratto include 1 PC, 1 scrivania, 1 stampante, 1 fotocopiatrice	Dal 18.02.2012 al 14.07.2012 (il giovedì ed il sabato dalle 13.00 alle 19.00)	€ 200,00 (importo riferito alle sole giornate indicate)	Trattasi di sub-affitto dell'immobile fino al 30.04.2012 risulta locato alla Caleservice srl alla Training Service srl
Training Service s.c.a.r.l.	Apindustria Messina	Locazione immobile	Patti (ME) - Appartamento p.t. Dati catastali fg. 8 part. 357 sub. 12. Il contratto include 1 PC, 1 scrivania, 1 stampante, 1 fotocopiatrice	Dal 21.02.2012 al 17.07.2012 (il martedì ed il venerdì dalle 13.00 alle 19.00)	€ 200,00 (importo riferito alle sole giornate indicate)	Trattasi di sub-affitto dell'immobile fino al 30.04.2012 risulta locato alla Caleservice srl alla Training Service srl
Caleservice srl	Fetti Soc. Coop. srl	Locazione immobile	Patti (ME) - Appartamento p.t. Dati catastali fg. 8 part. 357 sub. 12. Il contratto include il comodato d'uso del vano WC del sub. 11	Dall'01.08.2012 al 30.06.2013	€ 350,00 (importo mensile)	Nella stipula del contratto interviene solo per il comodato del vano WC, il legale rappresentante della NT Soft s.r.l. Trattasi del medesimo immobile già locato da Caleservice srl a Training Service srl con scadenza 2018
Caleservice srl	Job & Service s.c.a.r.l.	Locazione immobile	Messina, via T. Cannizzaro n° 9 - Immobile composto di 5 vani e 2 accessori	Dal 20.12.2010 al 19.04.2012	€ 854,17	L'indirizzo in questione coincide con la sede della LUMEN.
Caleservice srl	Job & Service s.c.a.r.l.	Locazione immobile	Messina, via T. Cannizzaro is. 224 n° 9 int. 11 - Immobile composto di 5 vani e 3 accessori	Dal 20.12.2010 al 19.04.2012	€ 854,16	L'indirizzo in questione coincide con la sede della LUMEN. Con nota del 16.05.2012 la Caleservice srl comunicava all'Agenzia delle Entrate la proroga del contratto dal 20.04.2012 al 30.06.2012
Caleservice srl	Job & Service s.c.a.r.l.	Locazione immobile	Messina, via T. Cannizzaro is. 224 n° 9 scala B - Fg. 228 part. 261 sub. 32 - 21 aule e servizi	Dal 21.12.2012 al 21.05.2014	€ 388,43 (importo mensile)	Progetto IN.E.S. Inclusione Empowerment Solidarietà Avviso 1/2011 - Inclusione sociale, CIP 2007.IT.051.PO.003/G/F/6.2.1/0102, CUP G95E11000140009
Caleservice srl	LUMEN	Locazione immobile	Porzione di immobile sito in Messina, via T. Cannizzaro is. 224 n° 9 int. 13 scala A - Fg. 228 part. 261 sub. 32	Dall'01.06.2011 al 31.05.2017	€ 67.000,00 (canone annuo)	Il contratto è stato sottoscritto da Giunior Roberto per Caleservice srl e Schirò Elena per la LUMEN, in data 28.06.2011 le parti sottoscrivevano una scrittura integrativa/correttiva (il canone era da intendere IVA inclusa). Si ricorda che la LUMEN aveva già in corso alcuni contratti di locazione con la società Centro Servizi 2000 s.r.l. relativi all'immobile di Viale Principe Umberto n° 89 "Residence Cristo Re" (periodo Dal 10.08.2006 a sino al 09.08.2013)
Caleservice srl	Consorzio "il nodo"	Locazione immobile	Porzione di immobile sito in Messina, via T. Cannizzaro is. 224 n° 9 int. 13 scala A - Fg. 228 part. 261 sub. 32	Dal 08.06.2011 al 15.07.2011	€ 3.000,00	
Caleservice srl	LUMEN	Locazione immobile + postazioni attive	Porzione di immobile sito in Messina, via T. Cannizzaro is. 224 n° 9 piano 5° scala A - Fg. 228 part. 261 sub. 32	Dal 25.06.2012 al 31.05.2017	€ 6.200,00 (canone annuo)	Il contratto è stato sottoscritto da Schirò Giovanna per Caleservice srl e Schirò Elena per la LUMEN.

Tribunale di Messina Sezione dei giudici per le indagini preliminari

Caleservice srl	Reti Soc. Coop. A.r.l.	Locazione immobile	Porzione di immobile sito in Messina, via T. Cannizzaro is. 224 n° 9 piano 5° scala B - Fg. 228 part. 261 sub. 32	Dal 01.08.2012 al 31.07.2013	€ 1.400,00 (importo mensile)	Il contratto comprende le spese condominiali, luce e pulizie.
Caleservice srl	A.N.F.E.S.	Locazione immobile	Porzione di immobile sito in Messina, via T. Cannizzaro is. 224 n° 9 piano 5° scala B - Fg. 228 part. 261 sub. 32	Dal 01.10.2012 al 30.06.2013	€ 650,00 (importo mensile)	Il contratto comprende le spese per condominio e luce. Corso per "Educatore per la prima infanzia" progetto "Tebe ME" cod. CIP 2007.IT.051.P.O.003/N/D/F9.2.1/0314 cod. CUP G65C12001160009
Caleservice srl	Apindustria Messina	Locazione immobile + arredi	Messina, via T. Cannizzaro is. 224 n° 9 int. 11 scala B - Fg. 228 part. 261 sub. 16	9gg. 42 compresi nel periodo tra il 18.02.2012 ed il 14.07.2012	€ 5.000,00	Corso di formazione "Operatore della ristorazione"
Caleservice srl	NT Soft di Davi S & C s.a.s.	Locazione immobile + arredi	Messina, via T. Cannizzaro is. 224 n° 9 int. 11 scala B - Fg. 228 part. 261 sub. 16	9gg. 40 compresi nel periodo tra il 21.02.2012 ed il 10.07.2012	€ 5.000,00	Corso di formazione "Operatore del punto vendita"
Caleservice srl	Centro Servizi 2000 s.r.l.	Comodato gratuito a tempo indeterminato	Porzione di deposito sito in Messina, via Duca degli Abruzzi compl. "Residence Mare"	Dal 15.07.2010		
Caleservice srl	ENAI Messina	Locazione immobile	Messina, viale San Martino, 4	Dal 01.04.2011 al 31.03.2017	€ 120.320,00	
Caleservice srl	Solco s.r.l.	Locazione immobile	Messina, via N. Fabrizi n° 31 piano 3° int. 28 - 2 vani e accessori - Fg. 228 part. 17 sub. 58	Dal 15.11.2011 al 14.11.2017	€ 700,00 (importo mensile)	
Caleservice srl	Coop. Sociale Universo Ambiente	Locazione immobile	Messina, via N. Fabrizi n° 31 piano 3° int. 27 - 2 vani e accessori - Fg. 228 part. 17 sub. 28	Dal 15.11.2011 al 14.11.2017	€ 500,00 (importo mensile)	La cooperativa in data 24.01.2012 stipulava con l'ente di formazione IAL Sicilia un contratto di pulizia per tutte le sedi ubicate nella provincia di Messina
Caleservice srl	Avv. CAMI Pietro	Locazione immobile	Messina, via N. Fabrizi n° 31 is. 194 - 40 vani e accessori - Fg. 228 part. 17 sub. 78	Dal 01.01.2013 al 31.12.2019	€ 2000,00 (importo mensile)	
Caleservice srl	Associazione Partito Democratico di Messina	Locazione immobili	Messina Via Brescia is. 47/C piano 4° int. 19 - 5 vani e mezzo catastali - Fg. 233 part. 22 sub. 19 piano 4° int. 20 - 5 vani e mezzo catastali - Fg. 233 part. 22 sub. 20	Dal 04.07.2011 al 03.07.2017	€ 1.600,00 (importo mensile)	L'Associazione Partito Democratico di Messina viene rappresentata nella stipula da Cannavò Concetta
Caleservice srl	CE.S.I.M. Consulting s.r.l.	Locazione immobile	Messina Via Brescia is. 47/C piano 4° int. 19 - 5 vani e mezzo catastali - Fg. 233 part. 22 sub. 19	Dal 01.07.2013 al 30.06.2019	€ 800,00 (importo mensile)	Trattasi di uno dei due immobili di cui al rigo precedente concessi in locazione al Partito Democratico

**§ 7.6 Ge.Imm s.r.l.**

Come detto è l'altra società mediante la quale il Genovese controlla Centro Servizi 2000.

Costituita con atto del 11/3/1996, con sede legale in Messina via Nicola Fabrizi n. 31, ha come attività dichiarata lavori di costruzione e compravendita. Risulta amministrata dal 19/6/2006 dal già menzionato Giunta Roberto, succeduto a Rinaldi Francesco. Il capitale sarebbe così ripartito: 30% in capo a Rinaldi Francesco; 5% in capo a Lampuri Marco (che sarebbe nipote di Genovese Francantonio e risulterebbe dipendente dell'ARAM); 14% Ge.Pa. s.r.l. (riconducibile al menzionato Genovese Francantonio); 51% Caleservice s.r.l., come detto pressoché esclusivamente riconducibile a Genovese Francantonio.

Nell'anno 2012, come risulta dalla visura della Camera di Commercio, avrebbe avuto tre dipendenti. Nel corso del 2011 avrebbe avuto un minimo di tre dipendenti ed un massimo di cinque. Nel 2010 un numero di dipendenti oscillante tra sette e due.

Il rapporto tra Ge.Imm. e Centro Servizi si connota, altresì, per la singolare vicenda di cui si dirà al § 12.1.1, la quale caratterizza, altresì, il peculiare rapporto esistente tra Centro Servizi, Aram, genovese Francantonio e coniugi Sauta.

**§ 7.7 Ge.Pa s.r.l.**

Costituita con atto del 15/12/2009 con sede legale in Messina via V. Emanuele is. 341, ha come attività dichiarata l'assunzione e gestione di partecipazioni di controllo o meno, escluse le holding di gruppi finanziari.